

# Pietra, il punto nascita rimane Asl: «Nessun trasferimento»

Ostetricia non va al San Paolo. Vaccarezza: «L'accorpamento non ci sarà»

**Silvia Andreetto** / PIETRA

La notizia del trasferimento, seppure temporaneo, del punto nascita e dell'ostetricia dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure al San Paolo di Savona a partire dal 15 aprile -ipotizzata nell'ambito dell'ultima riunione dipartimentale dell'Asl 2 per creare un nuovo spazio Covid 19 e far fronte alla carenza di pediatri al San Paolo- ha causato un'immediata levata di scudi da parte di politici e amministratori regionali e locali.

Già il deputato della Lega Sara Foscolo aveva immediatamente preso posizione sottolineando come il Santa Corona di Pietra Ligure sia un presidio fondamentale per il Ponente Ligure e come la Regione manterrà attivo il punto nascita che non può essere

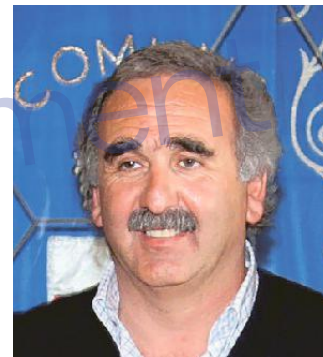
in discussione.

A rassicurare i sindaci del territorio preoccupati per un'eventuale trasferimento, seppure temporaneo, è stato Angelo Vaccarezza, capogruppo in Regione di "Cambiamo" che con un videomessaggio ai sindaci ha smentito qualsiasi tipo di trasferimento anche temporaneo del punto nascita e dell'Ostetricia dal Santa Corona al San Paolo.

«La notizia è assolutamente infondata - ha dichiarato Vaccarezza - ho parlato con il commissario straordinario dell'Asl 2 Paolo Cavagnaro che mi ha confermato che l'accorpamento era una delle ipotesi, ma non è prevista e non si farà. Mi ha inoltre garantito che l'Asl 2 sta cercando di reperire pediatri dall'area genovese per sopperire ai tre posti mancanti al San

Paolo. Siamo davanti a sforzi di accorpamento per i punti di primo intervento, razionalizzati provvisoriamente e accorpati al San Paolo e al Santa Corona. Ma per quanto riguarda il punto nascita e l'ostetricia, l'accorpamento non ci sarà».

Ed è stato lo stesso commissario dell'Asl 2 Paolo Cavagnaro a confermare di aver contattato il Diar regionale per cercare di reperire i pediatri mancanti per la pediatria del San Paolo di Savona e colmare così la carenza di organico. «L'ipotesi di creare un nuovo spazio dedicato al Covid al Santa Corona - ha detto il direttore generale dell'Asl 2 Cavagnaro- era in previsione di un ulteriore afflusso di pazienti covid dopo metà aprile. Ossia in previsione di uno scenario apocalittico che speriamo non si debba



**LUIGI DE VINCENZI**  
SINDACO  
DI PIETRA LIGURE

«Spostare il punto nascita al San Paolo per mancanza di pediatri e per l'emergenza Covid ha dell'inverosimile»

profilare. Ad oggi non c'è alcuna previsione di trasferimento del punto nascita e ostetricia da Pietra Ligure a Savona».

Dura presa di posizione del sindaco di Pietra Ligure Luigi De Vincenzi: «Confidando nelle assicurazioni che mi sono state date esercito il beneficio del dubbio su eventuale accorpamento e attendo dall'Asl 2 una smentita in tempi brevi - esordisce De Vincenzi- spostare il punto nascita dal Santa Corona al San Paolo solo perché mancano i pediatri e magari sfruttare la tragica emergenza del Covid-19 e appigliarsi a piani di riordino ministeriali, ha dell'inverosimile».

Il capogruppo in Provincia del Pd Massimo Niero mette in guardia sul rischio di chiusura di punti nascita e altri servizi sanitari del savonese giustificandola con l'emergenza covid 19. «L'assessore regionale alla sanità Viale non deve approfittare dell'emergenza covid per chiudere ospedali e decretare la sospensione di alcuni reparti - dice Niero- è chiaro che non è il momento di fare polemiche soprattutto sulla sanità ma mantenere il punto nascita a Pietra e dare garanzia di tutti gli altri reparti e servizi sanitari è un obiettivo per cui ci batteremo». —